

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Rete di SOSstegno e di servizi contro la fragilità – S.O.S.

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A

Aree di intervento: **01** (anziani, prevalente), **06** (disabili) e **08** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e /o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto "Rete di SOSstegno e di servizi contro la fragilità – S.O.S." verrà attuato da una solida rete costituita da nove Confraternite di Misericordia, operanti nell'ambito del Coordinamento Zonale della provincia di Livorno. Si tratta delle Misericordie di Gabbro, Montenero, Livorno, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Vicarello, S. Pietro in Palazzi, Antignano. Solo la Misericordia di Monteverdi Marittimo è in provincia di Pisa, ma facente parte del coordinamento di Livorno e dell'ASL 6.

Queste associazioni sono impegnate sul territorio locale con molteplici attività e servizi alla persona, soprattutto nell'ambito del trasporto sanitario ordinario e d'emergenza, del trasporto sociale, dell'assistenza e del sostegno a categorie sociali deboli quali anziani, disabili e persone non autosufficienti. Queste chiedono di avere accesso ai servizi sociali, assistenziali e sanitari (ma anche a servizi di accompagnamento e socializzazione) in maniera continuata, a beneficio della propria qualità della vita e

senza aggravare i servizi pubblici (ASL, servizi sociali del Comune, ecc.) che sempre più spesso faticano a fornire riscontri/servizi adeguati alla domanda.

Sebbene le Confraternite in cui si attua il progetto abbiano dimensioni molto diverse (ad esempio, l'associazione di Livorno conta 250 volontari attivi, mentre quella di Antignano 90 e quella di Monteverdi Marittimo 35), i contesti territoriali in cui si intende realizzare il progetto presentano caratteristiche socio-demografiche (rispetto al tasso di invecchiamento della popolazione) e relative ai bisogni sociali e sanitari simili<sup>1</sup>:

TERRITORIO	TOTALE abitanti	Abitanti 65+ %
<b>Gabbro</b> (frazione del comune di Rosignano Marittimo)*	<b>31.605</b>	28%
<b>Montenero</b> (frazione del comune di Livorno)	-	-
<b>Livorno</b>	<b>159.542</b>	26%
<b>San Vincenzo</b>	<b>6.979</b>	30%
<b>Castagneto Carducci</b>	<b>8.935</b>	27%
<b>Vicarello</b> (frazione del comune di Collesalveti)**	<b>16.806</b>	24%
<b>S. Pietro in Palazzi</b> (frazione del comune di Cecina)***	<b>28.172</b>	26%
<b>Antignano</b> (quartiere di Livorno)	-	-
<b>Monteverdi Marittimo</b>	<b>767</b>	26%

\* Dati relativi al Comune di Rosignano Marittimo

\*\* Dati relativi al Comune di Collesalveti

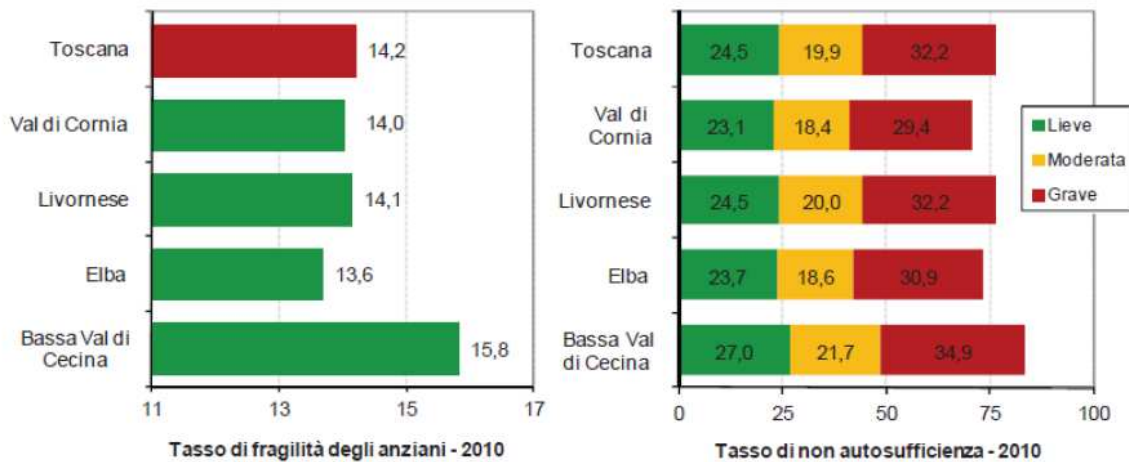
\*\*\* Dati relativi al Comune di Cecina

L'Osservatorio per le politiche della Provincia di Livorno, nell'ultima edizione del "Dossier statistico per le politiche sociali" (datata, purtroppo, 2012 con dati aggiornati al 2010), presenta il "profilo di salute" dei cittadini residenti in provincia. Da questo rapporto emerge chiaramente la difficoltà delle persone anziane e non autosufficienti nel territorio livornese interessato dal presente progetto, anche rispetto ad altre aree della provincia e alla media regionale toscana:

<sup>1</sup> Dati elaborati dal sito: <http://www.tuttitalia.it/> e <http://www.comuni-italiani.it/>

### Stima della non autosufficienza

Tasso di fragilità degli anziani (anziani fragili a rischio non autosufficienza per 100 anziani) e tasso di non autosufficienza (anziani non autosufficienti per 1000 anziani) per zona al 01/01/2010



I dati riportati nel rapporto illustrano inoltre che il numero delle persone anziane a rischio altissimo di non autosufficienza hanno subito un incremento tra il 2009 e il 2010, passando da 2.224 a 5.971, avviando un trend incrementale ancora in atto. La pressione esercitata sui servizi sanitari e sociali è molto alta e richiede lo sforzo congiunto di tutti gli attori competenti e qualificati. Le Misericordie possono fare, in questo contesto, una grande differenza.

Le nove Misericordie provvedono giornalmente al trasporto presso il presidio ospedaliero o altri luoghi di cura persone, in particolare anziani e diversamente abili, bisognose di cura (emergenze- urgenze fisioterapie, chemioterapie, prelievi ematici, dialisi, ecc.).

Va tenuto conto che nel solo Comune di Livorno operano più di 15 Residenze Sanitarie Assistite con cui collaborano tutte le associazioni di volontariato del territorio.

Il forte incremento di richieste dovute ai crescenti bisogni della popolazione creano grandi difficoltà nell'organizzazione dei servizi e nella reperibilità di personale volontario sempre in affanno rispetto all'aumento del numero delle richieste. La capacità di rispondere alla domanda di prestazioni di assistenza è messa a dura prova e capita di non poter effettuare i servizi richiesti.

Questo accade con una frequenza piuttosto bassa (in media, nelle nove aree, interessa circa il 12% delle richieste ricevute).

Altre organizzazioni di volontariato operano nello stesso territorio quali la Società Volontaria di Soccorso, operante su Livorno e Provincia forte di oltre 250 volontari attivi, La Croce Rossa Italiana, la Croce Azzurra, la Croce Verde.

Il contesto territoriale per il quale si propone la realizzazione del progetto è caratterizzata da una popolazione di ultra 65enni pari a circa il 25% dei residenti (in valori assoluti, circa 55.400 persone su una popolazione di circa 224.7010, secondo i dati dell'ultimo censimento). Tale massiccia presenza di persone anziane condiziona la natura dei bisogni e delle domande ai servizi socio-sanitari e assistenziali. I servizi pubblici non riescono a far fronte alla quantità di richieste e i soggetti dell'associazionismo e del terzo settore si trovano a offrire prestazioni in condizioni di

grande pressione, a volte a scapito della qualità del servizio stesso.

Nella seguente tabella si offre un riepilogo dei servizi di trasporto svolti dalle Misericordie coinvolte nel presente progetto nel corso del 2014 e del primo semestre del 2015:

**Misericordia di Gabbro:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	402	294
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	140	80
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	165	78

**Misericordia di Montenero:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	2669	1993
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	2978	1403
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	378	185

**Misericordia di Livorno:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	3950	2640
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	4988	2792
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	6536	3763

**Misericordia di San Vincenzo:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	2085	1187
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	490	302
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	1139	621

**Misericordia di Castagneto Carducci:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	650	412
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	1113	621
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	417	227

**Misericordia di Vicarello:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	776	387
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	748	409
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	585	324

**Misericordia di S. Pietro in Palazzi:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	821	426
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	474	225
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	681	490

**Misericordia di Antignano:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse: trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)	1762	1230
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	369	129
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	1652	941

**Misericordia di Monteverdi Marittimo:**

Tipologia di servizio	Dati relativi alle prestazioni del 2014	Dati relativi al primo semestre 2015
Trasporti sanitari ordinari (per finalità diverse:	212	60

trasferimenti, ricoveri, trasporto dializzati, ecc.)		
Servizi di accompagnamento e sostegno a persone anziane	80	64
Trasporti di emergenza-urgenza / Emergenze 118	79	22

Inoltre, merita essere evidenziato che le Misericordie di Gabbro e di Monteverdi, seppur di piccole dimensioni in termini di volontari attivi, hanno cercato di diversificare i servizi offerti per andare incontro alla domanda di benessere e salute dei cittadini. Hanno così aperto rispettivamente un ambulatorio polispecialistico, dove si alternano ogni giorno medici specialisti.

In questo quadro si inserisce il progetto identificando come **destinatari diretti** le persone anziane, disabili, residenti non autosufficienti, i turisti e comunque tutti coloro che si trovano a dover fronteggiare un problema di trasferimento in condizione di ridotta motricità fisica.

A **beneficiario del progetto** sarà tutta la comunità locale residente nei territori coinvolti, che avrà a disposizione una rete di assistenza molto più efficiente e capillare, capace di fornire risposte tempestive alle domande di servizi assistenziali e socio-sanitari.

#### 7) *Obiettivi del progetto:*

Si individuano i seguenti obiettivi generali:

- Migliorare la qualità della vita delle persone anziane in termini di autonomia
- Soddisfare le esigenze di mobilità e di prima necessità della popolazione
- Alleviare il carico di lavoro alle famiglie che ospitano persone anziane non autosufficienti
- Assicurare durante il trasporto un supporto psicologico-morale
- Creare un punto di riferimento per la persona nel rapporto con i servizi sociali e le Istituzioni
- Sensibilizzare la società civile circa le condizioni di vita delle fasce svantaggiate

Partendo da queste finalità di ordine generale, gli **obiettivi specifici** possono essere così descritti:

#### **OBIETTIVO 1: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DEI SOGGETTI DELLA RETE DI PROGETTO DI OFFRIRE SERVIZI DI TRASPORTO E ASSISTENZA SOCIO-ASSISTENZIALE**

Questo obiettivo è volto ad assicurare ai cittadini, specialmente a coloro che non sono autosufficienti in termini di mobilità ed accesso ai servizi, prestazioni puntuali ed efficienti di trasporto sociale e sanitario. Questo verrà realizzato aumentando quei servizi giornalieri, periodici e/o saltuari che devono essere effettuati da e/o verso strutture sanitarie, per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie anche riabilitative, analisi di laboratorio, trasporti verso gli ospedali e cliniche del territorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

**OBIETTIVO 1 / INDICATORI DI RISULTATO:**

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altri soggetti per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste

**OBIETTIVO 2: MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'ACCESSIBILITÀ ALLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER PERSONE DISABILI /ANZIANI/ ALTRE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**

Questo obiettivo è volto a contribuire il rafforzamento delle attività di sostegno per le persone non autosufficienti (ad esempio, le persone disabili, o malate di Alzheimer, ecc.), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo tipo di servizio va a colmare le lacune dei servizi SAD e ADI forniti dalla ASL e dall'Ente Locale, che non riescono a coprire il 100% delle richieste, oppure che non possono prendere in carico situazioni caratterizzate "solo" da solitudine e isolamento non volontario. Questo obiettivo si riferisce al bisogno di molte persone anziane o non autosufficienti di ricostruire relazionalità e socialità, superando il circolo vizioso causato da isolamento (spesso non volontario, ma causato da processi naturali interni alle famiglie), solitudine, fenomeni depressivi e crescente disinteresse ad "uscire" e frequentare la comunità. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

**OBIETTIVO 2 / INDICATORI DI RISULTATO:**

- Capacità di rilevare "bisogni di assistenza inespressi" mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%

**OBIETTIVO 3: SOSTENERE E FAVORIRE ATTIVITÀ D'INCONTRO E CONFRONTO.**

Questo obiettivo è volto a dare impulso alla socialità ed alla capacità delle persone destinatarie del presente progetto di ripensarsi in termini di "comunità" e di relazioni amicali ed affettive. Il coinvolgimento in attività ricreative e culturali vuole mantenere dinamica la mente per difendere e sviluppare le capacità conoscitive di ogni singolo individuo per non sentirsi emarginato. Attraverso la realizzazione di eventi e piccoli "laboratori" animati dai volontari del SCN e dai volontari delle Misericordie della rete e di altre associazioni locali, si intende anche promuovere, per esempio, un concetto

positivo dell'anziano, inteso non solo come persona disagiata, ma come una risorsa di cui valorizzare le potenzialità individuali, grazie al bagaglio di conoscenze e di esperienze accumulate. L'anziano nel ruolo di protagonista potrà raccontare esperienze di vita quotidiana che spesso si intrecciano con importanti avvenimenti storici oppure trasmettere le proprie competenze insegnando ai più giovani antichi mestieri. È importante dare vita a una serie di azioni in grado di creare un collegamento tra passato e presente, annullare l'indebolimento dei vincoli culturali ed intergenerazionali, che porta a una situazione di insicurezza ed isolamento degli anziani del territorio, inserendo gli anziani in una rete sociale che li protegga dall'emarginazione.

**OBIETTIVO 3 / INDICATORI DI RISULTATO:**

- Numero di partecipanti agli eventi locali
- Tipologia e qualità della documentazione prodotta
- Presentazione e divulgazione dei risultati in almeno 3 eventi specifici

**OBIETTIVO 4: SOSTENERE UN APPROCCIO DI “CITTADINANZA ATTIVA” PER L'ACCESSO CONSAPEVOLE AI SERVIZI.**

Questo obiettivo è volto a promuovere delle campagne comunicative locali efficaci e trasparenti, per permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione. E' importante che le persone siano a conoscenza di tutti i servizi messi a loro disposizione per alleviare le loro eventuali difficoltà fisiche, economiche e sociali e per prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. L'intento è di creare una rete di Soggetti che animino e promuovano l'informazione e la “consapevolezza” nei territori, anche mettendo in contatto gli enti che propongono il servizio. Le iniziative saranno divulgate direttamente ai beneficiari, sostenendo il loro diritto ad essere informati e abbattendo quelle barriere di comunicazione determinate da un mancato accesso alla tecnologia e da un disorientamento di fronte alla complessità delle pratiche da attivare.

Questo obiettivo sarà perseguito anche dando visibilità e diffondendo informazioni sullo strumento del Servizio Civile Nazionale e del ruolo che questo ha non solo per “formare” i giovani volontari ai valori del civismo e della solidarietà, ma anche a offrire ai territori l'energia e la motivazione dei volontari stessi.

**OBIETTIVO 4 / INDICATORI DI RISULTATO:**

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 2 durante la durata del progetto
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 200
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in*



*servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto “Metti in moto la solidarietà” si articola nelle seguenti Fasi:

#### **FASE 1: AVVIO DEL PROGETTO**

**Durata:** Mese 1

Questa fase comprende i primissimi passi da fare per il reclutamento dei volontari del SCN, e l'avvio vero e proprio del progetto. Tale fase prevede le seguenti azioni:

- La pubblicazione del Bando di selezione dei volontari SCN, sia sul sito web e i canali *social* delle Confraternite, sia mediante l'affissione di poster e la distribuzione di volantini.
- La promozione dell'iniziativa progettuale, attraverso passaggi sui media locali (radio, web radio, quotidiani), il sito web e il profilo Facebook, il volantinaggio e i poster.
- Il “reclutamento” dei volontari attraverso le procedure di selezione, in applicazione delle Linee Guida del sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.
- Il perfezionamento del piano di lavoro considerando il periodo di avvio delle attività, i bisogni del territorio aggiornati in tempo reale, il profilo dei volontari selezionati. I formatori già indicati nella presente candidatura verranno mobilitati e il calendario della formazione sarà aggiornato.

#### **FASE 2: FORMAZIONE DEI VOLONTARI SCN**

**Durata:** da Mese 1 a Mese 6

La formazione avverrà nei tempi e modi definiti nel Prontuario e dettagliati successivamente nella Scheda, ai punti da 29) a 41). I volontari SCN parteciperanno dapprima alla formazione generale, pari a 42 ore, che saranno svolte nei primi 180 giorni. Le sessioni saranno programmate durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli incarichi che ciascuno dovrà svolgere nelle giornate previste.

La formazione specifica, pari a 74 ore, sarà lanciata contestualmente all'avvio del progetto (mese 1) e terminerà entro i primi 90 giorni. I percorsi previsti saranno strutturati in moduli brevi, che daranno ai partecipanti la possibilità di acquisire nozioni teoriche e competenze pratiche, grazie alla metodologia di apprendimento attivo e contestualizzato che sarà utilizzata.

Grazie ai percorsi formativi i volontari SCN acquisiranno le conoscenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere con competenza, responsabilità, “saper fare” e “saper essere” le mansioni assegnate.

#### **FASE 3: SERVIZI DEI VOLONTARI SCN**

**Durata:** Da Mese 1 a Mese 12

Questa fase contiene i “servizi” veri e propri nei quali i volontari SCN saranno attivati. Con il coordinamento, la supervisione e l'affiancamento assicurato dai volontari delle Confraternite partner, i volontari contribuiranno fattivamente a svolgere le attività programmate durante i 12 mesi di progetto, 5 ore al giorno, per 6 giorni a settimana. Nello specifico saranno svolte le seguenti attività:

- **Trasporto emergenza–urgenza:** l’azione prevede che i volontari in SCN, previ opportuna formazione e ottenimento delle qualifiche richieste siano attivati nei servizi di emergenza – urgenza. Al momento, tutte le Misericordie aderenti al progetto svolgono questo servizio in convenzione con la Centrale Operativa 118 di Livorno. I volontari del SCN che non sono in possesso della qualifica di soccorritore di secondo livello opereranno affiancando i volontari specializzati (in possesso della qualifica di II livello ed eventualmente il personale medico a seconda del codice di intervento).
- **Trasporto sanitario ordinario.** L’azione prevede l’effettuazione di prestazioni di trasporto per ricoveri, visite specialistiche, accertamenti, cure riabilitative, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri, trasporto dializzati. Il servizio sarà attivato su richiesta diretta delle persone “utenti”, delle loro famiglie o di altri soggetti (enti locali, aziende sanitarie, associazioni, ecc.). In quest’ultimo caso, si farà “leva” sulle relazioni di rete a livello territoriale, assicurando la tempestività e la massima copertura dei servizi richiesti. Le richieste di intervento saranno ricevute dagli operatori di centralino, i quali procederanno con la registrazione e la programmazione dei servizi. Il trasporto sanitario sarà svolto secondo regolamento, vale a dire da una squadra di operatori composta da un autista e da due soccorritori.  
Rispetto ai mezzi di trasporto, i volontari contribuiranno alla manutenzione degli stessi (insieme ai volontari della Confraternita) e ad assicurare la presenza dell’equipaggiamento regolare.
- **Accompagnamento e assistenza in attività “quotidiane”.** Il contributo dei volontari SCN si concretizzerà anche in servizi di accompagnamento rispetto alle attività quotidiane che, seppur semplici e routinarie, possono porre difficoltà a persone anziane o non autosufficienti. I servizi saranno programmati dal responsabile della Misericordia e potranno prevedere (sulla base dei bisogni rilevati all’avvio del progetto e aggiornati in corso d’opera) attività quali l’assistenza domiciliare (cura della persona, compagnia, supporto nel disbrigo di pratiche di varia natura, nell’acquisto di farmaci, ecc.) e l’accompagnamento assistito (per accedere a servizi specifici, quali: prenotazioni di visite specialistiche, centri socio- ricreativi, ecc.).
- Nelle Confraternite che hanno attivato servizi ambulatoriali medici polispecialistici (in particolare: Gabbro e Monteverdi), il contributo dei volontari SCN riguarderà anche **attività di accoglienza e gestione della segreteria.** Opereranno quindi come “interfaccia” tra l’organizzazione e gli utenti, fornendo informazioni sui servizi, sulle modalità di accesso e fruizione.
- **Animazione dei “laboratori”.** I dettagli di questa attività sono descritti alla Fase 5.
- **Partecipazione e animazione degli eventi locali.** I dettagli di questa attività sono descritti alla Fase 5.
- **Partecipazione alle attività di indagine e analisi del territorio.** I dettagli di questa attività sono descritti alla seguente Fase 4.

#### **FASE 4: INDAGINE PER RILEVARE I BISOGNI DEI DESTINATARI DEL PROGETTO**

**Durata:** Da Mese 1 a Mese 12 (con rilevazioni periodiche ai mesi 7, 9 e 12)

Finalizzata ad approfondire la conoscenza del problema dell’isolamento e del venir meno dei “legami di comunità”, l’indagine prevista in questa fase permetterà di raccogliere dati “di prima mano” sui nuovi e vecchi bisogni sociali, ascoltando

direttamente i destinatari dell'azione progettuale, nonché i beneficiari indiretti (in modo particolare le famiglie e gli operatori che già forniscono servizi e prestazioni alla popolazione anziana e non autosufficiente). Lo scopo di tale indagine è di approfondire la conoscenza dei bisogni espressi e di portare alla luce i c.d. "bisogni inespressi", così da poter adattare i servizi offerti alle esigenze reali dei gruppi target. Inoltre, tale ricognizione *in itinere* consentirà di individuare i servizi analoghi a quelli prestati dall'associazione e integrabili nello svolgimento del progetto, così da fornire gli strumenti per rafforzare la rete.

Per la sua conduzione si procederà a svolgere le seguenti attività:

- **Raccolta ed elaborazione di dati quantitativi e qualitativi**, mediante un'indagine territoriale che coinvolga direttamente gli utenti e i loro familiari. Tali dati saranno integrati con i risultati delle ricerche condotte periodicamente da altri enti del territorio (enti locali, ASL, altre associazioni, ecc.) e attraverso un'indagine interna, con la raccolta dei dati statistici sui servizi svolti dalla Confraternita e la ripartizione per categorie.
- **Elaborazione di ipotesi rispetto all'entità dei bisogni espressi e dei bisogni inespressi e di riprogrammazione dei servizi.**
- **Mappatura dell'offerta territoriale di servizi.**

#### **FASE 5: ANIMAZIONE TERRITORIALE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI DELLA MISERICORDIA**

**Durata:** Da Mese 2 a Mese 12

Questa azione è finalizzata a sensibilizzare la popolazione residente sull'intero territorio del idruntino rispetto ai servizi offerti dalla Misericordia, in merito alla promozione dell'accesso consapevole ai servizi da parte di tutti. In questo quadro, la Misericordia realizzerà iniziative di incontro e confronto dalle quali far scaturire proposte per rafforzare la rete dei servizi e di massimizzare i risultati a fronte di risorse limitate.

L'animazione territoriale si concretizzerà principalmente mediante due misure:

- **Animazione dei "laboratori"**. Tali laboratori saranno lanciati in ciascuna sede di attuazione a partire dal mese 3, con l'intento di coinvolgere specialmente le persone anziane in un percorso di riscoperta del proprio passato e di condivisione di esperienze personali che costruiscono il passato del territorio. In questo modo, persone anziane e persone più giovani e giovanissime lavoreranno insieme in un contesto informale, quello del laboratorio, per raccontare le proprie storie e scambiare punti di vista. I volontari del SCN coadiuveranno gli animatori e i facilitatori nella gestione dei gruppi.
- **Partecipazione e animazione degli eventi locali.** Tali eventi saranno occasioni di grande importanza per "attivare" le persone anziane e non autosufficienti e per creare momenti di incontro che favoriscano l'integrazione sociale e la ricostruzione di "legami di comunità" ormai indeboliti. Nei locali messi a disposizione dalla Confraternita verrà realizzato a cadenza mensile un momento di incontro tra anziani, disabili e le loro famiglie, ma anche utenti non afferenti al progetto, i quali saranno coinvolti in attività ricreative e di socializzazione. Ad esempio, si prevede di realizzare attività di cineforum, musica, laboratorio di cucina, animazione, giochi di gruppo (carte, dama, ecc.). Per favorire una maggiore coesione sociale, la partecipazione a questi eventi sarà aperta a tutta la cittadinanza.

## **FASE 6: PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL SCN E DEL SUO VALORE CIVICO.**

**Durata:** Da Mese 1 a Mese 12 (con eventi organizzati ogni due mesi)

Una fase importante dell'intero progetto è rappresentata dalla promozione del Servizio Civile Nazionale quale strumento per l'acquisizione da parte dei volontari di valori fondanti quali il senso civico, la cittadinanza attiva e responsabile, la solidarietà e la cura per la comunità. Per rendere l'intera popolazione residente consapevole della rilevanza di tale "strumento", le Confraternite assicureranno la comunicazione regolare, chiara e trasparente rispetto alle seguenti dimensioni: le caratteristiche del SCN; le opportunità offerte in generale e per il territorio di Otranto in particolare; le specificità del progetto e i risultati raggiunti.

A tal fine si è previsto di porre in essere le seguenti azioni:

- Pubblicazione sui siti web delle Misericordie (e anche sul profilo Facebook) delle informazioni "istituzionali" sul SCN e sul processo che ha portato le Confraternite a candidarsi con una proposta di progetto importante e di grande valore sociale per le comunità locali. Dettagli saranno forniti anche sulle azioni previste, il bando di selezione dei volontari, l'impatto/la ricaduta attesa sul territorio. Saranno anche attivate una bacheca virtuale pubblica con le novità e le ultime notizie sui servizi disponibili e delle rubriche tematiche rivolte ai volontari.
- Pubblicazione di avvisi pubblicitari che promuovano il bando di selezione dei volontari, le modalità di candidatura e i riferimenti degli sportelli informativi presso i quali ricevere consulenze personalizzate.
- Almeno una conferenza stampa.
- Affissione di locandine in città.

## **FASE 7: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.**

**Durata:** Da Mese 1 a Mese 12

Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività realizzate, mediante indagini conoscitive presso gli utenti/destinatari diretti delle azioni, i loro familiari, le strutture richiedenti. L'analisi verterà sulla quantità e tipologia delle prestazioni rese, in relazione all'utenza ed alle relative fasce più deboli, ed una verifica con gli OLP sulle problematiche interne relative alle attività prestate, al servizio svolto, per la risoluzione di eventuali difficoltà.

L'azione di monitoraggio è anche finalizzata a raccogliere informazioni e riscontri direttamente dai volontari SCN, rispetto al servizio svolto, alle difficoltà incontrate e a possibili situazioni critiche. Questo percorso di *defusing* sarà condotto dai volontari delle Confraternite con più esperienza nel settore sanitario e di assistenza, che opereranno affinché i giovani volontari SCN non corrano i rischi connessi al *burn-out* o altri fenomeni di disagio.

In concreto, l'azione comprenderà l'elaborazione dei questionari, la loro somministrazione alle persone identificate, la raccolta e l'elaborazione dei dati, il sostegno costante ai volontari del SCN (*defusing*) e la restituzione delle esperienze personali mediante brevi relazioni che saranno elaborate al termine del progetto.

La progressione temporale delle fasi del progetto può essere rappresentato nel seguente crono-programma:

FASI DI LAVORO	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Avvio del progetto	X											
2. Formazione dei volontari	X	X	X	X	X	X						
3. Servizi dei volontari SCN	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4. Indagine sui bisogni	X	X	X	X			X		X			X
5. Animazione territoriale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6. Promozione SCN	X		X		X		X		X			X
7. Monitoraggio e valutazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

**1. Sede di attuazione: Misericordia di Gabbro:**

N. 45 Volontari  
 N.4 formatori  
 N. 15 autisti  
 N. 1 Psicologi  
 N. 1 Esperto emergenze e telecomunicazioni

**2. Sede di attuazione: Misericordia di Montenero:**

N. 60 Volontari  
 N. 2 Formatori

**3. Sede di attuazione: Misericordia di Livorno:**

N. 180 Volontari  
 N. 2 medici  
 N.60 autisti  
 N. 8 formatori  
 N, 2 Esperto emergenze e telecomunicazioni

**4. Sede di attuazione: Misericordia di San Vincenzo:**

N. 75 Volontari  
 N. 15 Autisti

**5. Sede di attuazione: Misericordia di Castagneto Carducci:**

N. 120 volontari  
 N. 20 autisti

N. 4 Formatori	
N. 25 Esperti emergenze e telecomunicazioni	
<b>6. Sede di attuazione: <u>Misericordia di Vicarello:</u></b>	
N. 30 Volontari	
N. 15 autisti	
<b>7. Sede di attuazione: <u>Misericordia di San Pietro in Palazzi:</u></b>	
N. 40 Volontari	
N. 20 Autisti	
N. 1 Medico	
N. 1 Infermiere	
N. 1 Avvocato	
<b>8. Sede di attuazione: <u>Misericordia di Antignano:</u></b>	
N. 30 Volontari	
N. 10 Autisti	
<b>9. Sede di attuazione: <u>Misericordia di Monteverdi:</u></b>	
-5 volontari	
- 10 autisti	
<b>8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</b>	
I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione generale e specifica</li> <li>• Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei <i>desiderata</i> da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)</li> <li>• Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto. Realizzazione delle attività di promozione del SCN.</li> <li>• Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali</li> <li>• Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale</li> <li>• Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.</li> </ul>	

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 50
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 50

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti.  
Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia del Gabbro				4	Elvira Cea	29/06/1989	CEALVR89H69E625Y			
2	Misericordia di Montenero				7	Elena Del Corso	10/04/1969	DLCLNE69D50E625Z			
						Stefano Bandini	11/08/1950	BNDSFN50M11E625A			
3	Misericordia di Livorno				14	Cristina Gabrielli	06/07/1965	GBRCST65L46E625E			
						Alessandro Gatto	07/03/1960	GTTLN60C07E625Z			
						Massimiliano Crespi	08/10/1980	CRSMSM80R08E625U			
						Francesco Guazzelli	18/06/1973	GZZFNC73H18E625Z			
4	Misericordia di San Vincenzo				4	Stefano Bertini	24/10/1979	BRTSFN79R24B509Z			
5	Misericordia di Castagneto Carducci				4	Andrea Batistoni	02/08/1990	BTSNDR90M02G702K			
6	Misericordia di Vicarello				3	Pasquina Picone	14/04/1974	PCNPQN74D54G783C			
7	Misericordia di S. Pietro in Palazzi				4	Alberto Franceschini	30/12/1937	FRNLRT37T30M126T			
8	Misericordia di Antignano				7	Andolfi Giancarlo	15/07/1956	NDLGCR56L15E625W			
						Marcoaldi Mirko	11/01/1988	MRCMRK88A11D612T			



9	Misericordia di Monteverdi				3	Angela Gualersi	27/03/19 69	GLRNGL69C67 G702X			
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

Inoltre, le otto Confraternite che partecipano al progetto attiveranno i propri canali comunicativi e promozionali:

- **I siti web** delle seguenti Misericordie:  
Montenero: <http://www.misericordiamontenero.it/>  
Livorno: [www.misericordialivorno.org](http://www.misericordialivorno.org)  
Vicarello: <http://www.misvic.it/>  
San Pietro in Palazzi: <http://www.misericordiapalazzi.it/>
- **Il profilo Facebook** delle seguenti Misericordie:  
Montenero: <https://it-it.facebook.com/misericordiamontenero>  
Livorno: <https://it-it.facebook.com/misericordia.livorno>  
Antignano: <http://it-it.facebook.com/pages/Misericordia-Antignano/185445514867131>  
Gabbro: <https://it-it.facebook.com/misericordia.gabbro>  
Castagneto Carducci: <https://it-it.facebook.com/misericordia.castagnetocarducci>  
San Vincenzo: <https://it-it.facebook.com/misericordia.sanvincenzo>
- La **partecipazione ad eventi locali**, quali le feste patronali che hanno luogo durante tutto l'anno. In queste occasioni saranno allestiti degli "stand" promozionali sul SCN ed informativi sui servizi specifici in cui i volontari del SCN saranno impiegati durante i 12 mesi.
- La partecipazione ad **eventi di sensibilizzazione e divulgazione** organizzati dalle stesse Misericordie o da altri Soggetti competenti per l'erogazione di servizi sociali, sanitari ed assistenziali per le persone anziane, disabili e non autosufficienti.

Ore previste di impegno per aggiornare i canali web e social: 12 ore/anno

Ore previste di presenza negli eventi locali: 32 ore

Ore previste di presenza in eventi di sensibilizzazione: 16 ore

Totale : **60 ore**

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le Misericordie della rete prevedono l'acquisto del seguente materiale necessario per l'espletamento dei servizi programmati:

n. 50 paia di scarpe antinfortunistiche - € 30,00 cad.	€ 1.500.00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.500.00</b>

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- **Parrocchia S. Michele Arcangelo**, C.F. 92020200496: Contribuirà alla promozione del progetto, mettendo anche a disposizione i propri locali e le bacheche, nonché altri mezzi di informazioni autoprodotti.
- **A.S.D. La Cantera**, C.F. 92110830491: contribuirà alle attività di promozione, mettendo a disposizione appositi spazi durante le partite delle squadre giovanili e nei propri social networks.
- **Autofficina Rolando** – P. IVA 01517010490: Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria relativa agli automezzi a disposizione del progetto.
- **Gruppo FRATRES di San Vincenzo**, C.F. 90001630491: Contribuirà al progetto mettendo a disposizione i propri volontari per illustrare le linee guida sulla donazione di sangue e plasma. Fornirà anche 1 autovettura, defibrillatore o altra apparecchiatura utile ai fini del progetto.
- La **SDIPI SISTEMI Srl**, P.IVA 04531330480, con sede Scandicci, aderisce al progetto e contribuirà alla sua realizzazione con le seguenti attività: A)

sperimentazione di soluzioni innovative per la promozione dei progetti SCN, implementando applicativi e tools per costituire una web community dei volontari SCN, dove potranno confrontarsi e partecipare a discussioni inerenti i temi più rilevanti che emergeranno dalle attività svolte; B) gestione in modo continuativo della piattaforma di Confederazione contenente le informazioni tematiche utili ai potenziali candidati al SCN; C) realizzazione di un sistema informativo telematico di gestione delle risorse umane finalizzate ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni realizzate dai giovani volontari del SCN.

- **Università degli Studi “Niccolò Cusano” – Telematica Roma** – con sede legale in Via Don Carlo Gnocchi, 3 00166 – Roma - P.IVA e Codice Fiscale 09073721004 si impegna a pubblicizzare ai propri studenti le giornate di incontro, di dibattito, di approfondimento su temi culturali e sociali. Le attività saranno, di volta in volta, concordate, per quanto concerne gli orari, i temi e i giorni di realizzazione, nell'ambito delle attività previste nel progetto di servizio civile. L'Università contribuirà alle attività di promozione e sensibilizzazione del progetto di servizio civile attraverso l'esposizione e distribuzione presso i propri locali di apposito materiale divulgativo che sarà fornito dalla Confederazione.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Le risorse disponibili sono indicate, per ciascuna sede di attuazione, nella seguente tabella:

<b>Risorse</b> <b>Sedi di attuazione</b>	<b>Automezzi (tipologia e quantità)</b>	<b>Postazioni ufficio e strumenti vari</b>	<b>Strumenti e ausili diversi</b>
<b>Livorno</b>	N. 8 ambulanze tipo A N.4 ambulanza di tipo B N. 6 pulmini per servizio sociale n.3 automediche N.3 mezzi di protezione civile N.2 autovetture N.1 quad	N. 2 postazione ufficio (con 3 PC, telefono, fax, stampante)	N. 3 manichini BLS N. 1 trainer per BLS-D N 1 sala multimediale con lavagna interattiva N.1 sala corsi
<b>Montenero</b>	N. 2 ambulanze tipo A N. 2 mezzi per servizio sociale	N. 3 postazione ufficio (con 3 PC, telefono, fax, stampante), linea internet wi-fi N. 1 videoproiettore	N. 1 manichino BLS
<b>Antignano</b>	N. 5 Ambulanze tipo A N. 2 mezzi per servizio sociale N. 1 unità nautica N. 1 fuoristrada 4x4	N. 1 postazione ufficio con 4 PC, telefono, fax, stampante multifunzione, internet wi-fi N.1 videoproiettore	N. 3 manichini BLS N. 1 trainer per BLS-D N. 1 sala polifunzionale -

<b>Gabbro</b>	N.3 ambulanze di emergenza di tipo A N.1 autovettura N.1 mezzo attrezzato con pedana per trasporto disabili N.1 mezzo antincendio)	.1 postazione ufficio con 3 p.c con linea internet, wi-fi, telefono, fax, stampante, N.1 videoproiettore	-
<b>Vicarello</b>	N° 1 automezzo N° 1 automezzo attrezzato con pedana idraulica N° 1 mezzo con pedana idraulica, nove posti e rotaie per trasposto sedie a rotelle. N° 4 Ambulanze (3 tipo A/1 tipo B)	N. 1 postazione ufficio (con 4 PC con linea internet wi-fi, telefono, fax, stampante) N° 1 videoproiettore	N° 2 manichini BLS
<b>S. Pietro in Palazzi</b>	N. 3 ambulanze (A) N° 2 automezzi attrezzati con pedana idraulica N. 1 mezzo protezione civile N. 1 auto trasporto sociale	N. 2 postazione ufficio (con telefono, fax, stampante) linea internet, wi-fi N. 1 videoproiettore	N° 3 manichini BLS
<b>Castagneto Carducci</b>	N. 5 ambulanze N. 2 mezzi attrezzati trasporto disabili N. 4 autovetture N. 2 automezzi fuoristrada polivalenti protezione civile / antincendio boschivo	N. 4 postazione ufficio (con telefono, fax, stampante)	Sala multimediale-
<b>S. Vincenzo</b>	N. 6 ambulanze tipo A N. 2 auto-mediche N. 1 autovettura N. 1 mezzo attrezzato con pedana per trasporto disabili N. 2 fuoristrada con tsk per servizio antincendio, N. 1 camion fuoristrada per il servizio AIB N. 1 mezzo fuoristrada con barella N. 1 quad	N. 1 postazione ufficio (con 1 PC con linea internet wi-fi, telefono, fax, stampante)	N. 1 manichino BLS N.1 kit completo con tre manichini (adulto, neonato, bambino)

<b>Monteverdi Marittimo</b>	N° 1 automezzo N° 2 Ambulanze (1 TIPO A/1 TIPO A1) N.1 mezzo attrezzato con pedana per trasporto disabili	N. 1 postazione ufficio N° 1 PC con linea internet, WI-FI, telefono, fax e stampante	N° 1 manichini BLS
---------------------------------	--	---	--------------------

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le singole **Misericordie che partecipano al progetto e che sono sede di attuazione delle attività** rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

**STEA CONSULTING SRL** in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

**IRC COMUNITÀ** considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Le sedi di realizzazione della formazione coincidono con le sedi di attuazione indicate al punto 16).

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in presenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida.

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione).

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Le sedi di realizzazione della formazione coincidono con le sedi di attuazione

indicate al punto 16).

36) *Modalità di attuazione:*

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile.

Inoltre la formazione sarà effettuata da docenti e istruttori dell'Ente, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- **MATTEO GENSINI:** nato a Pisa il 06/12/1991
- **NICOLA LEONARDI:** nato a Pisa il 22/03/1982
- **ANDREA PANICUCCI:** nato a Cecina il 26/06/1962
- **MICHELE VADALA':** nato a Livorno il 29/09/1974
- **MATTEO GORI:** nato a Livorno l'08/03/1989
- **ELENA DEL CORSO:** nata a Livorno il 10/04/1969
- **STEFANO BANDINI:** nato a Livorno l'11/08/1950
- **ANGELA GUALERSI:** nata a Pisa il 27/03/1969
- **FRANCESCA D'ALESSANDRO:** nata a Pisa il 21/05/1991
- **MASSIMO BIANCHI:** nato a Cecina il 15/05/1972
- **LUCA ROMAGNOLI:** nato a Empoli il 21/01/1982
- **STEFANO BERTINI:** nato a Campiglia Marittima il 24/10/1979
- **GABRIELLI CRISTINA:** nata a Livorno il 06/07/1965
- **NICOLA DE ROSA:** nato a Avellino, il 20.03.1963
- **MASSIMO RICCIARDI:** nato a Avellino il 23/07/1957
- **Pieralli Nicola,** nato a Pisa il 16/12/1983

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- **MATTEO GENSINI:** Formatore regionale delle Misericordie e operatore BLS-D
- **NICOLA LEONARDI:** Soccorritore livello avanzato; Formatore regionale delle Misericordie; Formatore BLS-D
- **ANDREA PANICUCCI:** Formatore regionale delle Misericordie Soccorritore di livello avanzato
- **MICHELE VADALA':** Formatore regionale delle Misericordie; dal 2006 responsabile della formazione delle Misericordie del coordinamento provinciale livornese
- **MATTEO GORI:** Soccorritore di livello avanzato; formatore regionale iscritto al n. 80532 dell'Albo Nazionale dei Soccorritori, dal 16/03/2011
- **ELENA DEL CORSO:** Governatore della Misericordia di Montenero; Soccorritrice di Livello avanzato; Operatore BLS-D



- **STEFANO BANDINI:** Vice-Governatore della Misericordia di Montenero; Soccorritore di Livello avanzato; Operatore BLS-D
- **ANGELA GUALERSI:** Soccorritrice di Livello avanzato; Operatore BLS-D, Autista mezzi di soccorso; Istruttrice IRC dal 2014
- **FRANCESCA D’ALESSANDRO:** Formatrice delle Misericordie dal 2014
- **MASSIMO BIANCHI:** Soccorritore livello avanzato; Formatore BLS-D
- **LUCA ROMAGNOLI:** Istruttore IRC dal 2014; Formatore delle Misericordie dal 2011
- **STEFANO BERTINI:** Soccorritore di livello avanzato
- **GABRIELLI CRISTINA:** Autista soccorritore; Dipendente della Misericordia di Livorno. Operatrice socio-sanitaria
- **NICOLA DE ROSA** Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio.
- **MASSIMO RICCIARDI** Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Pieralli Nicola:** Istruttore BLS Da per IRC Comunità; soccorritore livello avanzato

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Sinteticamente e coerentemente con il dettato delle Linee Guida emanate dall’Ufficio Nazionale, per la formazione generale verranno utilizzate tecniche e metodologie diversificate:

- **Lezioni frontali**, con l’impiego di docenti o esperti e con il supporto di sussidi audiovisivi e dispense
- **Attività di apprendimento esperienziale** (non formale), con l’attivazione di **laboratori** per le esercitazioni, simulazioni, role playing, studio di casi. Queste attività saranno realizzate sotto la supervisione del docente formatore e di tutor appositamente selezionati tra i volontari attivi presso le Misericordie aderenti al progetto.
- Per la parte riguardante la formazione e l’informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà attivato un percorso di **formazione a distanza** (FAD).

Tutti i corsi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari. I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all’interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Per ciascun corso sarà predisposto un registro sul quale verranno annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l’argomento trattato.

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo si articolerà nei seguenti moduli, erogati nei primi 180 giorni del progetto:

### **MODULO 1: SICUREZZA**

**Durata:** 6 ore

**Contenuti:** Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

### **MODULO 2: CORSO BLS-D**

**Durata:** 5 ore

**Contenuti:** Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

### **MODULO 3: “SOCCORRITORE VOLONTARIO DI LIVELLO BASE”**

**Durata:** 40 ore

Al termine del modulo, i partecipanti potranno sostenere la prova di esame ed ottenere il certificato riconosciuto ai sensi della L.R. 25/2001.

**Contenuti:** Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

### **MODULO 4: “ASSISTENZA PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI: ANZIANI E DISABILI”**

**Durata:** 25 ore.

**Contenuti:** Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del Servizio sociale
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità
- Aspetti relazionali nell'approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona

- Aspetti di comunicazione verbale e non verbale durante il servizio sociale
- Elementi di integrazione e di socializzazione
- Casi studio e testimonianze dei volontari

41) *Durata:*

**76 ore**

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento.

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

